

Proposta N. 42 Prot. Data 26/6/2013		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____
--	---	---

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

N° 105 del Reg. Data 29/08/2013	OGGETTO:	RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 147/2013 EMessa DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO - NELLA CAUSA CIVILE ABATE VINCENZO C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 467/2012. - PER € 2.300,00
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE

L'anno duemilatredici il giorno ventinove del mese di agosto alle ore 19,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

Pres. Ass.					Pres. Ass.		
1	Raneri Pasquale	-	SI	16	Campisi Giuseppe	SI	-
2	Ferrarella Francesco	SI	-	17	Longo Alessandro	-	SI
3	Milito Stefano (1962)	-	SI	18	Milito Stefano (1959)	-	SI
4	Caldarella Gioacchina	-	SI	19	Dara Francesco	SI	-
5	Fundarò Antonio	SI	-	20	Dara Sebastiano	-	SI
6	Vesco Benedetto	SI	-	21	Vario Marianna	SI	-
7	Nicolosi Antonio	SI	-	22	Ruisi Mauro	SI	-
8	D'Angelo Vito Savio	SI	-	23	Allegro Anna Maria	-	SI
9	Caldarella Ignazio	SI	-	24	Trovato Salvatore	SI	-
10	Rimi Francesco	SI	-	25	Calvaruso Alessandro	SI	-
11	Pipitone Antonio	SI	-	26	Di Bona Lorena	SI	-
12	Pirrone Rosario Dario	-	SI	27	Intravaia Gaetano	SI	-
13	Castrogiovanni Leonardo	SI	-	28	Coppola Gaspare	SI	-
14	Scibilia Giuseppe	-	SI	29	Lombardo Vito	-	SI
15	Stabile Giuseppe	SI	-	30	Sciacca Francesco	-	SI

PRESENTI N. 19

ASSENTI N. 11

Assume la Presidenza il V/Presidente D'Angelo Vito Savio
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Cristofaro Ricupati
Consiglieri scrutatori:

- 1) Caldarella Ignazio
- 2) Fundarò Antonio
- 3) Trovato Salvatore

La seduta è pubblica

In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n. 19

Si passa a trattare l'argomento posto al n. 10 dell'o.d.g. relativo a: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 147/2013 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO - NELLA CAUSA CIVILE ABATE VINCENZO C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 467/2012. – PER € 2.300,00

IL PRESIDENTE

Preliminarmente comunica che la presente è seduta di prosecuzione e pertanto a norma del comma 4° dell'art.30 della L.R. 9 del 6/3/1986 e successive modifiche per la validità delle deliberazioni, sarà sufficiente l'intervento dei 2/5 dei Consiglieri Comunali in carica, vengono ripresi pertanto i lavori del Consiglio Comunale sospesi il 28/08/2013, f constare che il prelievo di detto punto è stato approvato giusta precedente deliberazione n. 99 del 28//08/2013 e sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: **RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 147/2013 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO - NELLA CAUSA CIVILE ABATE VINCENZO C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 467/2012. – PER € 2.300,00**

- che in data 19/03/2012 è stato notificato a questo Ente atto di citazione proposto dal sig. Abate Vincenzo dinanzi il Giudice di Pace di Alcamo con il quale lo stesso avanzava domanda di risarcimento danni subiti, richiesta quantificata in € 5.066,48, in seguito al sinistro stradale avvenuto in data 12/05/2011 alle ore 12.00 circa, in Alcamo in c.da Bigurgo; il sig. Abate, alla guida dello Scooter Scarabeo targato 3377M di proprietà dello stesso, stava transitando la suddetta via per immettersi nella S.S. 113, quando a causa di una serie di buche presenti sulla sede stradale cadeva a terra, riportando danni sia fisici che alla moto;
- che, costituitosi l'Ente ed espletato il quadro probatorio, in data 05/05/2013 il Giudice di Pace di Alcamo, nel proc. iscritto al n.r.g. 467/2012, ha emesso sentenza n. 147/2013, con la quale ha condannato il Comune di Alcamo a rifondere l'attore l'importo di € 1.337,05, pari al 50% per il danno subito nell'incidente stradale occorsogli in data 12/05/2011, ed al pagamento di metà delle spese processuali che ha liquidato nella loro interezza in complessivi € 1.210,00, di cui € 410,00 per spese esenti e CTU, oltre iva e cpa;
- che l'attore in data 13/05/2013 ha notificato la predetta sentenza, manifestando, di tal guisa, la volontà di porre in esecuzione il titolo;
- che di conseguenza si deve procedere al riconoscimento debito fuori bilancio per l'importo di € 2.045,41, arrotondato per eccesso € 2.300,00;
- vista la relazione ex art. 55 del regolamento di contabilità a firma del Dirigente del Settore Servizi Tecnici e del Dirigente l'Avvocatura Comunale;
- richiamato l'art. 194 del d. lgs. 267/2000, il quale alla lett. a) indica nelle sentenze la fattispecie da riconoscere obbligatoriamente;

- considerato che per il riconoscimento del citato debito può farsi fronte con le somme allocate all'intervento 1.01.08.08 "*oneri straordinari della gestione corrente riconoscimento debito fuori bilancio*" del bilancio esercizio finanziario provvisorio;
- visto il parere reso dal Collegio dei revisori dei Conti in data.....;
- visto il parere reso dalla seconda Commissione consiliare in data.....;
- visti i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente dal Dirigente del Settore Servizi Tecnici, dal Dirigente l'Avvocatura Comunale e dal Dirigente del Settore Economico Finanziario, pareri questi, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

PROPONE DI DELIBERARE

-
- di riconoscere, per i motivi espressi in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 147/2013 emessa dal Giudice di Alcamo, nella causa civile iscritta al n.r.g. 467/2012 promossa dal sig. Abate Vincenzo contro il Comune di Alcamo;
- di dare atto che per il debito relativo alla sentenza in oggetto, per un totale di € **2.300,00** può farsi fronte con le somme allocate all'intervento 1.01.08.08 "*oneri straordinari della gestione corrente riconoscimento debito fuori bilancio*" del bilancio esercizio finanziario provvisorio;
- di demandare al Dirigente di Settore l'espletamento degli atti gestionali ivi compresa la regolarizzazione contabile, ove necessaria.

Entrano in aula i Cons.ri: Dara S. e Lombardo

Presenti n. 21

Cons.re Ruisi:

Si scusa per il fatto che quando sta per dire è fuori argomento ma tiene a dire, come esponente del gruppo ABC, che secondo lui oggi, in quest'aula, sono venuti meno quelle che sono le normali regole di libertà di espressione.

Il suo gruppo ritiene infatti che, il bello della politica sia anche avere opinioni differenti nell'ottica della crescita di un'intera comunità. Il comunicato di ABC è a conoscenza di tutti e non intende parlarne, ma le offese che sono presenti nel contro-comunicato del Sindaco anche queste le lascia alla valutazione dei presenti.

Annuncia poi la volontà del gruppo ABC di abbandonare l'aula senza polemiche anche a seguito delle accuse lanciate questa sera da alcuni capi gruppo in occasione della loro replica alla risposta del Sindaco.

Cons.re Stabile:

Essendo stato chiamato in causa tiene a precisare che nel suo intervento non ha inteso essere offensivo nei confronti di nessuno, semplicemente riteneva che la comunicazione di ABC non fosse attinente alla normale attività amministrativa dell'Ente.

Tuttavia il Consiglio ha ascoltato le comunicazioni in religioso silenzio senza replicare perché è stato detto loro che sulle comunicazioni non era consentito farlo.

Questa sera c'è stata invece una comunicazione del Sindaco e su questa lui non sapeva che si potesse intervenire. Quando però è intervenuto il Segretario a chiarire la cosa lui non ha più replicato senza offendere nessuno.

Eventualmente si scusa per la cattiva interpretazione del regolamento del Consiglio Comunale.

Cons.re Trovato:

Vuole precisare che in questo Consiglio Comunale la democrazia è stata messa sempre al primo posto, prova ne è che ieri sera il Presidente ha dato lettura di quella che non era una comunicazione ma un comunicato politico e su tale comunicato non è stata data la possibilità al Consiglio di intervenire.

Presidente:

Invita il gruppo ABC a desistere dalla loro iniziativa anche perché la Presidenza si è dimostrata sempre disponibile e aperta in qualsiasi loro intervento.

Li invita quindi a continuare i lavori consiliari riservandosi di proseguire, eventualmente il discorso con il Sindaco.

Cons.re Ruisi:

Ringrazia il Presidente per la signorilità dimostrata ma ribadisce che ormai la decisione è presa. Augura quindi una buona prosecuzione dei lavori.

Escono dall'aula i Cons.ri: Calvaruso, Vario, Dara S., Lombardo, Ruisi e Fundarò

Presenti n. 15

Il Cons.re Rimi sostituisce quale scrutatore il Cons.re Fundarò

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di delibera avente ad oggetto: **RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 147/2013 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO - NELLA CAUSA CIVILE ABATE VINCENZO C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 467/2012. - PER € 2.300,00**

Visti i pareri resi ai sensi di legge;

Visto l'O.R.EE.LL.

Visto il parere reso dalla 2^a Commissione Consiliare con verbale n. 72 del 06/08/2013;

Visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti reso in data 06/07/2013;

con n. 13 voti favorevoli espressi per alzata di mano:

Presenti n. 15

Assenti n. 15 (Allegro, Caldarella G., Calvaruso, Dara S., Fundarò, Lombardo, Longo, Milito S. (59), Milito S. (62), Pirrone, Raneri, Ruisi Sciacca, Scibilia e Vario)

Votanti n. 14

Voti contrari n. 1 (D'Angelo)

Astenuti n. 1 (Rimi) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati

DELIBERA

- di riconoscere, per i motivi espressi in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 147/2013 emessa dal Giudice di Alcamo, nella causa civile iscritta al n.r.g. 467/2012 promossa dal sig. Abate Vincenzo contro il Comune di Alcamo;
- di dare atto che per il debito relativo alla sentenza in oggetto, per un totale di € **2.300,00** può farsi fronte con le somme allocate all'intervento 1.01.08.08 "*oneri straordinari della gestione corrente riconoscimento debito fuori bilancio*" del bilancio esercizio finanziario provvisorio;
- di demandare al Dirigente di Settore l'espletamento degli atti gestionali ivi compresa la regolarizzazione contabile, ove necessaria.

Letto approvato e sottoscritto _____

IL V/PRESIDENTE
F.to D'Angelo Vito Savio

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Ferrarella Francesco

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Cristofaro Ricupati

=====
E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====
REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 12/09/2013 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15/09/2013

X Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati